Click Up, prove di utilizzo

Confrontato con altri simili dispositivi, è uno strumento più che idoneo, considerata la difficoltà di arrivare ad avere il top in tutti i campi

La fase di assicurazione al primo o al secondo di cordata è senza dubbio fra le più delicate e impegnative nello svolgimento dell'arrampicata. È molto importante perciò scegliere un attrezzo che sia allo stesso tempo semplice e sicuro nell'utilizzo, non usuri eccessivamente la corda e possa essere impiegato con i diversi diametri di corda attualmente in commercio.

Tra i numerosi e svariati attrezzi per l'assicurazione presenti sul mercato sta riscontrando ampio consenso il Click Up, un innovativo assicuratore/discensore per corde singole dinamiche da 8.9 a 10.5 mm, funzionante con moschettone HMS.

Abbiamo testato questo nuovo attrezzo, creato e sviluppato principalmente per l'utilizzo in arrampicata sportiva, cercando di esaminare e valutare il suo comportamento nelle varie funzionalità operative.

A nostro giudizio i punti di forza di questo versatile dispositivo, un piccolo gioiello di tecnologia, sono rappresentati da:

- facile e comodo impiego
- assenza di leve e meccanismi
- blocco immediato in caso di caduta
- funzionamento anche in caso di utilizzo errato.

Il Click Up, compatto e leggero, è semplice da utilizzare e intuitivo nelle varie funzioni; queste caratteristiche, permettono anche ad arrampicatori poco esperti, di acquisire velocemente la manualità necessaria per il suo utilizzo durante le varie fasi di assicurazione. L'uso corretto e non corretto dell'attrezzo è ben evidenziato nel depliant di istruzioni fornito.

L'assenza di meccanismi e leve permette di dare corda in modo efficace, veloce e fluido senza inceppamenti, mantenendo semplicemente le mani sulla corda; ovviamente, a maggiore diametro della corda impiegata, corrisponde un maggiore attrito della stessa nell'attrezzo.

L'arresto di una caduta avviene in modo intuitivo, trattenendo semplicemente il lato libero della corda con la mano; il connettore risale lungo la guida interna dell'attrezzo bloccando la corda. Dopo l'arresto della caduta, spostando con una leggera pressione l'attrezzo verso l'alto, si può ridare velocemente corda all'arrampicatore, tenendo sempre in mano il lato libero della corda. Calare il compagno è altrettanto semplice; si trattiene il capo libero di corda con una mano e con il palmo dell'altra si preme leggermente sull'attrezzo, regolando la velocità di discesa del compagno.

Un'ulteriore caratteristica di primaria importanza è che il Click Up, in caso d'incorretto uso, permette di frenare e calare a terra il compagno in sicurezza. Grazie a questa modalità, certamente molto apprezzata, è possibile far fronte ai numerosi errori che si possono verificare, durante l'utilizzo di questo genere di attrezzi, in falesia e in palestra. Si fa presente tuttavia che in ogni manovra bisogna sempre tenere la mano sulla corda, anche se è sufficiente una leggera frizione (bastano solo due dita) perché il Click Up assuma la pozione di blocco, intuibile anche dal caratteristico "click".

Il Click Up è disponibile nella sua confezione con o senza il connettore Concept HMS SGL. Questo tipo di connettore, studiato e concepito per il funzionamento con l'attrezzo, dispone di una barretta mobile che permette di stabilizzarlo all'anello dell'imbracatura, prevenendo così la possibilità di carico sull'asse minore.

In conclusione possiamo affermare che il Click Up, confrontato con altri simili dispositivi, è uno strumento più che idoneo, considerata la difficoltà di arrivare ad avere il top in tutti i campi d'utilizzo.

Giuliano Bressan
Centro Studi Materiali e Tecniche

Dati tecnici

Peso: 115 gr
Materiali: guance in alluminio forgiato a caldo, supporti di frenaggio in acciaio e nylon rinforzato
Range di utilizzo: corde singole dinamiche (EN 892) da 8.9 a 10.5 mm di diametro
L'attrezzo ha superato i test della norma UIAA 129 come Manual Braking Device